

Ministero. Se non è approvata, sarà messo in discussione il progetto della Giunta. Comunque sia, sarà allora il caso, e non ora, di vedere in quali termini debba proporsi quell'emendamento, secondo il quale, quand'anche la proposta legge non si debba estendere ai matrimoni irregolari che siano per contrarsi nel futuro, debba pure allargarsi a tutti quei matrimoni irregolari che si fossero contratti prima della pubblicazione della presente legge.

Quindi prego la Camera a votar prima su questa questione generale, e mi riservo di sostenere nella discussione speciale la mia proposta.

**PRESIDENTE.** Siccome questo emendamento cambierebbe tutto il sistema della legge, che di due articoli ne farebbe uno solo, sarà stampato, perchè domani ciascun deputato l'abbia sott'occhio per il seguito della discussione.

Per ora il dibattimento deve limitarsi a sapere, se si voglia mettere in discussione speciale il disegno del Ministero o quello della Commissione.

Ciò premesso, il deputato Mosca ha facoltà di parlare.

**MOSCA.** Io non voleva che rispondere poche parole all'onorevole deputato Chiaves. Mi pare che le conclusioni da lui fatte ora sono molto più esorbitanti delle sue premesse: egli ha finito per concludere per l'accettazione pura e semplice del disegno della Commissione; ma non si è occupato, per quanto io mi sia accorto, dell'obbiezione seria da me elevata riguardo ai matrimoni irregolari contratti prima della promulgazione della legge, e che potrebbero porre taluni nella circostanza di aver bisogno del beneficio di questa legge.

Su questo particolare io non ho sentito alcuna seria confutazione. . . .

**MAZZA.** Domando di parlare.

**MACCHI.** È appunto quello che ha detto il signor Mazza.

**MOSCA.** . . Del resto io debbo rimarcare che le sue conclusioni mi condurrebbero precisamente a deduzioni opposte. Il signor Chiaves è in contraddizione, mi permetta di dirglielo, col relatore della Commissione, quando dice che egli non riconosceva un diritto in questi ufficiali, o almeno nelle loro vedove e nei loro figli, e invece pare che la Commissione sia partita da questo punto di vista, e riconosca un vero diritto. Questa osservazione potrà rispondere ad un'obbiezione che io non conoscevo, quella che in fatti queste ve-

dove, a tenore anche dei regolamenti esistenti, non erano abbandonate affatto senza sussidio. Ciò mi consola moltissimo, e per verità rendo tanto più omaggio a questi regolamenti che erano già qui in vigore, e che non lasciavano sussistere una piaga così terribile, che io credeva invece sussistente.

Per altro io dico che questo non avrebbe nessun inconveniente col sistema da me propugnato, in quanto che se ne potrebbe tener conto nella liquidazione degli arretrati dei sussidi che queste vedove e questi figli avessero ricevuto fino al giorno in cui venisse loro liquidato il conto di sopravvivenza.

Premesse queste poche cose, e riservandomi a dar maggiore sviluppo al mio emendamento nel caso che la Camera voglia prenderlo in considerazione, non ho per ora altro da aggiungere.

**PRESIDENTE.** Il deputato Mazza ha facoltà di parlare.

**MAZZA.** Dopo le ultime parole dell'onorevole Mosca, non ho che da riservarmi anch'io.

**PRESIDENTE.** Non rimane altro che interrogare la Camera se intende che la discussione speciale sia aperta sopra il disegno della Commissione, o su quello del Ministero. Quelli che intendono che la discussione speciale si apra sopra il disegno della Commissione favoriscano d'alzarsi.

(La discussione avrà luogo sul disegno della Commissione.)  
La seduta è sciolta alle ore 5 1/2.

*Ordine del giorno per la tornata di domani:*

Seguito della discussione del progetto di legge che concerne la pensione alle vedove dei militari, il cui matrimonio non fu autorizzato, e alla loro prole.

Interpellanze al ministro dei lavori pubblici:

Del deputato Pescetto, circa la ferrovia da Savona a Torino;

Del deputato Sanseverino circa la ferrovia da Treviglio a Cremona.

Svolgimento della proposta di legge del deputato Musolino, per l'abolizione del privilegio delle tonnaie nell'Italia meridionale.

Discussione del progetto di legge relativo alla nuova convenzione postale colla Francia.